

tutta l'Albania pianeggiante è fertilissima. Dell'Albania agricola si può fare quello che si vuole. Si farà meno che niente se non si costruiranno le strade.

*

Al gomito della Vojussa, pochi chilometri prima della foce, due tende con la bandiera albanese fiammante vigilano il passaggio. Sono le sentinelle del Governo provvisorio contro l'estrema avanzata turca. Lo spettacolo dei due piccoli eserciti che si fronteggiano, separati da un largo fiume fluente sotto le piante verdi, è veramente epico. Di qui gli albanesi superbi come tutti gli uomini che salgono verso l'avvenire; di là i turchi senza più volontà di lotta. Vi sono i servizi logistici dell'esercito ridotto a comunicare col mare per questa via; e anche in questo estremo posto turco la bandiera manca. Decisamente i turchi sono anche oltre il fiume i vinti: lo constatiamo subito quando un albanese ci invita a scendere nella villa che il cugino Perteff ha messo a sua disposizione. Vasco Babetasid — l'ospite che parla benissimo l'italiano come molti suoi conterranei — mi addita una bandierina albanese in un canto, che dovette per molto tempo rimanere nascosta... Ma di una cosa più dolce dell'amor patrio, se è possibile, ci parla l'amico albanese: